

29^a**domenica ordinaria**

20 ottobre 2019

Prima lettura

Es 17,8-13

Seconda lettura

2 Tm 3,14-4,2

Vangelo

Lc 18,1-8

Cosa significa pregare? Come dobbiamo pregare? Dio ascolta le nostre preghiere? Se sì, perché talvolta abbiamo l'impressione che la sua risposta tardi ad arrivare? Tali interrogativi ci introducono al tema proposto dalle letture di questa domenica.

Nella **prima lettura** Mosè, che rimane pazientemente davanti a Dio con le mani alzate per impetrare la vittoria del popolo di Israele nella guerra contro gli amaleciti, illustra l'efficacia della preghiera.

«Una vedova diceva al giudice disonesto:
“Fammi giustizia contro il mio avversario”»

Luca 18,3

Nella lettera a Timoteo Paolo esorta il discepolo – e con lui tutti i responsabili della comunità cristiana – affinché annuncino con passione in ogni tempo e in ogni circostanza la parola di Dio, che ha in sé l'efficacia per la salvezza.

Infine, nella pericope evangelica, la parabola del giudice disonesto e della vedova torna sul tema della preghiera perseverante e fiduciosa, cosicché i discepoli di Gesù imparino a pregare incessantemente, senza stancarsi o scoraggiarsi dinanzi alle difficoltà della vita.